



I.N.P.D.A.P.
Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Direzione Provinciale di Trieste

(C.I.G. 0172021437)

BANDO DI GARA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE OCCORRENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL QUINTO PIANO DELL'EDIFICIO DI VIA Ghiberti 4 IN TRIESTE

1) ENTE APPALTANTE

1.1 DATI DELL'ENTE:

INPDAP - Direzione Provinciale di Trieste
indirizzo: via Lorenzo Ghiberti 4, 34132 Trieste
telefono: 040/6793311
telefax: 040/6793455
e-mail: tsdirezione@inpdap.gov.it

1.2 UFFICIO DOVE PRENDERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

INPDAP - Direzione Provinciale di Trieste
Ufficio Gestione Risorse Economiche e Tecnologiche
indirizzo: via Lorenzo Ghiberti 4, 34132 Trieste
telefono: 040/6793-464 -411 -317
telefax: 040/6793-455
e-mail: tsdirezione@inpdap.gov.it

2) OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 DESCRIZIONE.

2.1.1 Tipo di appalto.

Esecuzione dei lavori, e relative forniture, necessari alla ristrutturazione dei locali adibiti ad uso uffici siti al quinto piano dell'edificio di via Ghiberti 4, Trieste. Appalto da affidarsi interamente a corpo.

2.1.2 Denominazione dell'appalto.

Lavori di manutenzione occorrenti per la ristrutturazione del quinto piano dell'edificio di via Ghiberti 4 in Trieste.

2.1.3 Caratteristiche generali dell'opera.

I lavori da eseguirsi sono sostanzialmente i seguenti:

- Demolizioni: tramezzi – spallette fori porta – intonaci;
- Rimozioni: pavimenti in moquette, linoleum, ceramiche – battiscopa in legno – rivestimenti ceramici – infissi interni – impianti idraulici – impianti elettrici;
- Esecuzioni e rifacimenti: tramezzi compreso intonaci e rivestimenti ceramici – spallette fori porta – malte di sottofondo – pavimenti ceramici – tinteggiature – impianti idrici – servizi igienici completi;
- F.p.o.: pavimenti in legno– armadio in legno – battiscopa in metallo – porte in vetro temperato colorato;
- Rifacimento integrale dell'impianto elettrico e predisposizione per la futura installazione di condizionatori d'aria a parete;
- Realizzazione di un controsoffitto.

2.1.4. Luogo di esecuzione dei lavori.

Comune di Trieste, quinto piano dell'edificio di via Lorenzo Ghiberti 4 Trieste, sede provinciale dell'Inpdap di Trieste.

2.1.5 Condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto.

Le opere sono da eseguirsi in costanza d'uso dell'edificio da parte sia degli inquilini dei piani superiori che dei dipendenti e, pertanto, dovranno essere messe in atto tutte le misure per eliminare i pericoli e/o disagi derivanti dall'esecuzione dei lavori stessi.

Si evidenzia che il piano quinto, oggetto dei lavori, adibito ad uso uffici, sarà libero da cose e persone.

2.2 ENTITA' E NATURA DEI LAVORI

2.2.1 Importo.

Importo complessivo dei lavori € 134.380,07 oltre IV.A. come per legge, di cui € 131.380,07 per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 3.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2.2.2 Classificazione dei lavori.

Categoria prevalente:

- categoria OS6 (infissi interni, pavimentazioni e falegnameria), classifica I - Importo € 64.812,32.

Categorie diverse dalla categoria prevalente:

- categoria OS30 (Impianti elettrici), classifica I, importo € 34.000,00;
- categoria OG1 (Opere edili), classifica I, importo € 15.857,75;
- categoria OS7 (Tramezzature, intonaci, tinteggiature), classifica I, importo € 10.560,00;
- categoria OS3 (Impianti idrico-sanitari), classifica I, importo € 6.000,00;
- categoria OS8 (Controsoffitti), classifica I, importo € 3.150,00;

categoria	Importo in €	Percentuale %
OS6	64.812,32	48,23
OS30	34.000,00	25,30
OG1	15.857,75	11,80
OS7	10.560,00	7,86
OS3	6.000,00	4,46
OS8	3.150,00	2,35
TOTALE	134.380,07	100,00

Tutte le categorie dell'opera sono, a scelta del concorrente, subappaltabili nei limiti stabiliti dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006.

2.2.3 Termine d'esecuzione.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3) INFORMAZIONI SULL'APPALTO

3.1 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1.1 Soggetti ammessi alla gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, alle condizioni e nei limiti previsti nell'art. 34 medesimo, nonché negli articoli 36 e 37 dello stesso D.Lgs. 163/2006. In particolare non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile o coloro per i quali esista comunque una riconducibilità al medesimo centro di interessi o al medesimo centro decisionale.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di effettuare i dovuti controlli sul possesso dei requisiti dei partecipanti alla gara, così come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

Conformemente a quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici con la Determinazione n. 8/2004, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità medesima, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori a loro affidati.

3.1.2 Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 28 del d.P.R. 25/01/00 n. 34.

Per le Imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea, la qualificazione è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del d.P.R. n. 34/2000.

3.2 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

3.2.1 Garanzie richieste.

La garanzia provvisoria da costituirsi, a pena d'esclusione, a corredo dell'offerta, è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto e cioè in € 2.688,00.

L'offerta è altresì corredata, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore (istituto bancario o compagnia di assicurazioni o intermediario finanziario) a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La garanzia definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

L'importo della garanzia di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/ IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

In caso di Associazione Temporanea d'Impresa "*costituenda*", la garanzia provvisoria dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà: a) richiamare espressamente la natura collettiva della partecipazione alla gara dei soggetti che intendono dar vita al raggruppamento; b) indicare ed identificare singolarmente e contestualmente le suddette Imprese.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì costituire tutte le ulteriori garanzie di cui all'articolo 6 del Capitolato Speciale d'Appalto al quale si rimanda e dell'art. 129 comma 1 del D.lgs. 163/2006 con un massimale di € 150.000,00 (centocinquantamila) per tutti rischi di esecuzione ed un massimale di € 2.000.000,00 (duemilioni) per responsabilità civile per danni arrecati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

3.2.2 Modalità di finanziamento.

Il finanziamento delle opere oggetto dell'appalto è assicurato con stanziamento di bilancio dell'INPDAP.

4) PROCEDURE

4.1 Tipo di procedura.

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, indetta con Determinazione del Dirigente della Sede Provinciale di Trieste n. 172 del 6 Giugno 2008 e successiva integrazione con det. 204 del 23 giugno 2008, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86 e 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006, in presenza di almeno 5 (cinque) offerte valide; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del relativo termine di presentazione. Non sono ammesse offerte in aumento né in variante.

In caso di due o più offerte uguali con la medesima percentuale di sconto, la stazione appaltante invita le ditte a migliorare l'offerta economica. In caso di unanime rifiuto al miglioramento delle offerte economiche o di eguale miglioramento, si procederà alla scelta mediante sorteggio.

L'Inpdap si riserva la facoltà di non far luogo comunque all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti alla procedura in corso.

4.2 Criterio di aggiudicazione.

Trattandosi di appalto da stipulare interamente a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi degli artt. 81 comma 1 e 82 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006.

4.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

4.3.1 Documentazione di gara e modalità per ottenerla.

La documentazione di gara è costituita dal presente Bando e relativi allegati, dal Progetto Esecutivo dei lavori, e relativi allegati, approvato dal Dirigente della Sede Provinciale di Trieste con Determinazione n. 171 del 6 giugno 2008.

La documentazione di gara è visionabile fino a 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta con il seguente orario: lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,00 (previo appuntamento telefonico ai numeri 040/6793317 geom. Papale; 040/6793411 d.ssa Magnetto; 040/6793464 sig. Zampedri), presso la Sede Provinciale di Trieste – Ufficio Gestione Risorse Economiche e Tecnologiche - via Lorenzo Ghiberti 4, Trieste.

Nell'occasione verrà rilasciata apposita attestazione di avvenuta presa visione del Progetto e verrà consegnata una copia completa della documentazione di gara su supporto informatico cd-rom.

La Ditta concorrente dovrà inserire – a pena di esclusione - all'interno della busta n. 1 contenente la documentazione amministrativa relativa all'offerta, la suddetta attestazione completata in calce dalla dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, attestante la corrispondenza dei documenti progettuali contenuti nel suddetto supporto informatico con quanto visionato presso la Sede Provinciale di Trieste – Ufficio Gestione Risorse Economiche e Tecnologiche.

E' altresì obbligatoria la presa visione accurata dei luoghi, oggetto dei lavori, tramite apposito sopralluogo. A tal fine un funzionario dell'Istituto sarà presente sul posto nelle seguenti date:

- 7/7/2008 lunedì con orario 9:30-12:00
- 11/7/2008 venerdì con orario 9:30-12:00
- 14/7/2008 lunedì con orario 9:30-12:00

previo appuntamento telefonico al n. 040/6793-317-464 (RUP geom. Gaetano Papale); eventuali ulteriori date sono disponibili su richiesta. Nell'occasione verrà rilasciata apposita attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi, che la Ditta concorrente dovrà inserire - a pena di esclusione - all'interno della busta n.1 contenente la documentazione amministrativa relativa all'offerta.

Si precisa che sia alla presa visione della documentazione di gara, sia al suddetto sopralluogo, saranno ammessi:

- il legale rappresentante dell'impresa;
- un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma in originale;
- il direttore tecnico dell'impresa, munito a tal fine di specifica delega con firma in originale.

Non saranno ammessi soggetti non legittimamente qualificati.

Il presente Bando e relativi allegati nonché lo Schema di Contratto sono altresì reperibili anche sul sito internet www.inpdap.gov.it, sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia, sezione bandi e avvisi, www.regione.fvg.it e all'albo della stazione appaltante.

4.3.2 Costituzione dell'offerta e modalità di presentazione dell'offerta.

L'offerta, che dovrà essere redatta, a pena d'esclusione, in lingua italiana, è costituita da due buste:

- Busta n.1: "Documentazione Amministrativa";
- Busta n. 2: "Offerta Economica".

Entrambe le buste saranno inserite in un plico che, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura:

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE OCCORRENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL QUINTO PIANO DELL'EDIFICIO SITO IN TRIESTE, VIA LORENZO GHIBERTI 4.

Nella busta n. 1 "Documentazione Amministrativa" dovranno essere inseriti, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

- a) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (d.P.R. 28/12/2000 n. 445 artt. 46 e 47) –come da allegato che costituisce parte integrale del presente Bando - comprovante il possesso dei titoli di ordine generale e di ordine tecnico-amministrativo con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 d.P.R. 445/2000.
(Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea di imprese o consorzio non ancora costituito, la dichiarazione va resa da tutti i soggetti che costituiranno l'associazione o il consorzio).
- b) Per le associazioni temporanee di imprese:
 - mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n.163/2006:

- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato con l'istanza di ammissione.

c) Dichiarazione su carta intestata dell'Impresa, del Consorzio o della Capogruppo, in caso di Associazione Temporanea di Imprese, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. n.163/2006.

L'esecuzione dei lavori affidati in subappalto non può essere oggetto di ulteriore subappalto.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto c), l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

d) Dichiarazione su carta intestata dell'Impresa, del Consorzio o della Capogruppo, in caso di Associazione Temporanea di Imprese, in cui si attesti:

1. di aver attentamente considerato, correttamente valutato e integralmente accettato tutto quanto richiesto dall'Inpdap nel Bando e nel Progetto esecutivo con i relativi allegati e di aver tenuto conto di tutti gli elementi che possano aver influito sulla determinazione dell'offerta;
2. di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, tipologia e categoria dei lavori, di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e, di conseguenza, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili nei tempi previsti per l'esecuzione degli stessi, gli elaborati progettuali adeguati, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;
3. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui agli articoli 118 comma 7 e 131 del D.Lgs. 163/2006; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a complessivi Euro 3.000,00 e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;
4. di accettare la eventuale consegna dei lavori in via d'urgenza a norma dell'art.11 co. 9 del Dlgs. 163/2006, nelle more della stipulazione del contratto;
5. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi applicabili all'opera in appalto in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette ivi comprese quelle inerenti l'obbligo d'iscrizione alla Cassa Edile Industriale della Provincia in cui si svolgono i lavori oppure ad una delle Casse Artigiane Regionali competenti a livello regionale in relazione ai C.C.N.L. ed integrativi territoriali vigenti nel Friuli Venezia Giulia,

anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, e di rispondere in solido con i medesimi subappaltatori circa l'osservanza degli obblighi contrattuali appena specificati nei confronti dei propri dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori eseguiti;

- e) Garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06. A prescindere dalla forma di costituzione prescelta per la garanzia, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'importo determinato a norma dell'art.113 comma 1 del D.Lgs 163/2006.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. La stessa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 del cod.civ. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituenti, la fideiussione mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria dovrà essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, oltre all'impresa capogruppo anche a tutte le imprese mandanti.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della garanzia avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

- f) Attestazione di presa visione di tutti i documenti progettuali rilasciata dalla Stazione Appaltante con in calce la dichiarazione, regolarmente sottoscritta, attestante la corrispondenza dei documenti visionati in Sede con quanto contenuto del cd-rom consegnato;

- g) Attestazione di presa visione dei luoghi rilasciata dalla Stazione Appaltante;

- h) Per le società di cooperative: certificato di iscrizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive di data 23/06/2004, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/ 2000.

- i) Per i consorzi di cooperative: certificato di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/ 2000.

La busta n. 1, contenente i documenti di cui sopra, dovrà essere a pena di esclusione idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno la seguente dicitura:

“Busta n.1: Documentazione Amministrativa”.

Nella busta n. 2 “Offerta economica” dovrà essere inserito, a pena d'esclusione, il seguente documento, come da allegato che costituisce parte integrante del presente bando:

- offerta economica, sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, che dovrà indicare, in cifre e in lettere, l'importo complessivo offerto e il ribasso percentuale da applicare all'importo dei lavori posto a base d'asta. La percentuale di ribasso deve essere espressa con un massimo di tre cifre decimali, la soglia dell'anomalia sarà calcolata con lo stesso numero di decimali. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione.

Nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

Si precisa che, a pena di esclusione, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria “in nome e per conto proprio e delle mandanti”. Qualora i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 non siano ancora costituiti, l'offerta stessa, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

La busta n. 2, contenente l'offerta economica di cui sopra, dovrà essere a pena di esclusione idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: "Busta n. 2: Offerta economica".

La validità minima dell'offerta è fissata in sei mesi dalla data di scadenza stabilita per la presentazione dell'offerta stessa. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se, decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara la stazione appaltante non abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto, senza giustificato motivo.

4.3.3 Ricezione delle offerte.

Il plico di cui sopra, a pena di esclusione dalla gara, dovrà pervenire all'I.N.P.D.A.P.- Direzione Provinciale di Trieste, Via Lorenzo Ghiberti n.4, Trieste (Ufficio Piano terra postazione C) **entro le ore 12,00 del giorno 21 luglio 2008.**

E' altresì facoltà dei concorrenti consegnare i plichi a mano, nei giorni Lunedì – Mercoledì - Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e Martedì – Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,00 all'Ufficio sopra specificato, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione dell'offerta: a tal fine farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione apposte dall'Ufficio dell'Amministrazione Appaltante.

4.3.4 Modalità di aggiudicazione dell'appalto.

Data ora e luogo di apertura delle offerte.

L'apertura delle offerte avverrà presso l'I.N.P.D.A.P.- Direzione Provinciale di Trieste, Via Ghiberti n.4 (piano terzo) a partire **dalle ore 9,00 del giorno 22 luglio 2008.**

Persone ammesse ad assistere.

All'apertura delle offerte, saranno ammessi:

- il legale rappresentante dell'impresa;
- un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma in originale;
- il direttore tecnico dell'impresa oppure altra persona munita di Procura Speciale autenticata.

Non saranno ammessi soggetti non legittimamente qualificati.

Procedimento di aggiudicazione.

La Commissione preposta:

- a) procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine sopraindicato;
- b) per ciascun plico procederà all'apertura della "Busta n.1: Documentazione Amministrativa" ed effettuerà la verifica dell'ammissibilità della offerta presentata;
- c) procederà, per i concorrenti ammessi, all'apertura della "Busta n.2: Offerta Economica" ed effettuerà la verifica della rispondenza del documento ivi contenuto a quanto disposto nel presente Bando. Soltanto in caso di esito positivo, il Presidente leggerà ad alta voce il ribasso percentuale offerto dal concorrente rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara;
- d) determinerà, quindi, in conformità agli articoli 86 commi 1 e 4, e 122 comma 9 del D. Lgs. 163/2006, la soglia dell'anomalia; a tal fine:
 - d.1) procederà a stabilire la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggior ribasso e del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di minor ribasso;
 - d.2) incrementerà la predetta media dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che la supereranno, sempre senza considerare le offerte escluse dal computo di cui al precedente punto d.1);

- e) escluderà le offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore a tale soglia;
- f) individuerà conseguentemente il concorrente che avrà presentato l'offerta con il prezzo più basso.

La procedura di esclusione automatica non sarà applicata nel caso di numero di offerte valide inferiore a 5, ferma restando la facoltà, per la Stazione Appaltante, di sottoporre a verifica, in contraddittorio con le imprese interessate, le offerte ritenute anormalmente basse così come previsto dal combinato disposto degli articoli 86 comma 3 e 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006. Entro 10 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante procederà alla verifica, nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta più conveniente per l'Istituto e del concorrente che segue immediatamente in graduatoria, del possesso dei requisiti di ammissione e dell'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, richiedendo ove necessario, la relativa documentazione. Detta verifica potrà essere estesa, qualora la Stazione Appaltante lo ritenga opportuno, anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicheranno le sanzioni dell'esclusione dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, della segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006. In tal caso, si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e conseguentemente all'eventuale nuova aggiudicazione, oltre all'escussione della garanzia provvisoria.

In particolare, la Stazione Appaltante procederà alla verifica presso il Casellario Informativo dell'Autorità, di eventuali annotazioni concernenti episodi di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni Appaltanti, che possano dar luogo ad un provvedimento motivato di esclusione dalla gara.

4.3.5 Provvedimenti conseguenti all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori sarà disposta mediante apposita Determinazione del Dirigente della Sede Provinciale di Trieste.

La definitiva aggiudicazione sarà comunicata alla impresa risultante vincitrice della procedura negoziale.

Degli esiti della procedura negoziale verrà data notizia a tutti i partecipanti mediante lettera a.r..

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente e alla presentazione di tutta la documentazione richiesta alla Ditta aggiudicataria dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 11 co. 10 del D.lgs. 163/2006, il contratto potrà essere stipulato, per motivate ragioni di particolare urgenza, anche prima del termine di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione. In tal caso, qualora dalla verifica delle dichiarazioni rese in sede di offerta, emergessero dichiarazioni mendaci o non veritiere il contratto si intenderà risolto di diritto, con riserva di chiedere il risarcimento danni.

Le spese contrattuali (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria) sono a totale carico dell'Impresa. È a carico dell'Inpdap l'IVA.

Il contratto è soggetto a registrazione secondo le vigenti disposizioni di legge. L'Impresa affidataria provvederà alla registrazione del contratto con onere di restituzione di una copia registrata dello stesso all'Ente appaltante.

Nel termine che verrà indicato dall'Ente Appaltante, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire la garanzia definitiva e le altre garanzie prescritte, a presentare la certificazione di regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 (DURC in corso di validità), per tutte le imprese eventualmente coinvolte e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine, la Ditta non ottemperi alle richieste, la Stazione Appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, la Ditta stessa dalla aggiudicazione, essendo legittimata a procedere

all'incameramento della garanzia provvisoria e a disporre l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

5. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Ai sensi del D.lgs.196/2003, i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'INPDAP esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara e all'eventuale e successiva stipulazione del contratto d'appalto.

Il titolare dei dati in questione è l'INPDAP. Il responsabile del trattamento è il responsabile pro-tempore della Direzione Provinciale di Trieste domiciliato per la carica presso l'Istituto.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 163/2006, il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Gaetano Papale, tecnico della Consulenza Professionale Tecnico Edilizia dell'Inpdap Direzione Compartimentale Triveneto (tel. 040/6793-317).

7. DISPOSIZIONI VARIE.

- 7.1** Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. 163/2006 alle condizioni e nei limiti ivi previsti. In particolare, all'impresa affidataria è fatto obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato alla stessa, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- 7.2** Alla presente gara si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e al d.P.R. 554/1999, attualmente vigenti.
- 7.3** Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche da questi proposte in sede di offerta. Nel caso di fallimento del secondo classificato, rimane ferma la possibilità, per la Stazione Appaltante, d'interpellare il terzo classificato; in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Trieste, 23 giugno 2008

IL DIRIGENTE
della Sede di Trieste
Dott.ssa Mara Nobile